



Archivio Storico Enel

Norme della Sala consultazione

Modalità di accesso artt. 1~2

Consultazione artt. 3-14

Riproduzione artt.15-16

Art.1

L'accesso alla consultazione della documentazione dell'Archivio Storico è possibile solo su prenotazione, previa autorizzazione di Enel e parere della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Campania, ed è riservato a studenti universitari e ricercatori qualificati (per brevità di seguito indicati come "studiosi" o "richiedenti").

I soggetti interessati alla consultazione sono tenuti ad osservare le specifiche modalità indicate sul sito internet dedicato all'Archivio Storico.

Art.2

La consultazione è garantita nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Notizia di eventuali e occasionali chiusure verrà data con congruo anticipo. L'utente ammesso alla consultazione in loco dovrà ritirare apposito cartellino di accesso presso la portineria in Mostra D'Oltremare, previa esibizione di un documento di identificazione.

Art.3

La documentazione, oggetto della ricerca, verrà messa a disposizione dai referenti dell'Archivio Storico Enel dopo un colloquio preliminare.

Art.4

La consultazione è consentita nei limiti di due documenti (in qualunque formato) al giorno e nei termini di un solo documento per volta; le modalità per la documentazione di formato speciale andranno concordate volta per volta con i referenti dell'Archivio Storico.

Art.5

È vietata qualsiasi azione che possa danneggiare il materiale documentario. In particolare è vietato l'uso di qualsiasi penna, a inchiostro o stilografiche. Non è consentito apporre segni o numerazioni sulle carte né alterare l'ordine dei documenti rispetto alla successione in cui si trovano.

Art.6

I documenti possono essere mantenuti in deposito nella sede dell'Archivio Storico Enel presso Mostra D'Oltremare a Napoli, a disposizione del richiedente, per un periodo non superiore ad un mese.

Art. 7

Enel, su segnalazione dei referenti dell'Archivio Storico, può escludere dall'ambito delle richieste, a propria discrezione i documenti il cui stato di conservazione non ne consenta la relativa consultazione.

Art.8

Non è possibile autorizzare la consultazione di quei documenti per i quali non siano state completate le operazioni di riordinamento e inventariazione.

Art.9

Qualora il materiale documentario dell'Archivio Storico venga utilizzato per motivazioni di studio o ricerca, il richiedente si impegna a consegnare una copia dei propri elaborati (a titolo esemplificativo e non esaustivo, articoli scientifici, tesi e altre pubblicazioni).

Art.10

Per garantire negli spazi dedicati alla consultazione il massimo silenzio, eventuali interlocuzioni tra gli studiosi devono svolgersi negli spazi esterni alla sala consultazione dell'Archivio Storico. Non è consentito l'uso del telefono cellulare all'interno dei locali.

Art. 11

Non sono consentite fotocopie dei documenti richiesti; la realizzazione di fotografie di materiale archivistico, da realizzarsi con mezzi propri, è consentita al richiedente previa autorizzazione interna da parte di Enel, che determinerà modalità di svolgimento ed utilizzo del materiale fotografico.

Art.12

È proibito agli studiosi durante la consultazione:

- scrivere o prendere appunti appoggiando fogli o quaderni sopra i documenti;
- fare calchi o lucidi o trarre fotocopie, minute, senza il permesso della direzione;
- scomporre i documenti dall'ordine in cui si trovano o estrarre documenti per qualsiasi motivo. In caso di necessità dovrà essere richiesta l'assistenza dell'archivista;
- disturbare gli ambienti di studio o accedere ai locali di deposito e agli uffici.

Art.13

I materiali ricevuti in consultazione dovranno essere sempre restituiti al referente dell'Archivio Storico Enel, nelle stesse condizioni in cui si trovavano prima della consegna.

Art.14

Il materiale non può essere concesso in prestito, ad eccezione del prestito temporaneo per mostre, comunque nel rispetto della normativa applicabile. Il prestito di materiale documentario raro e di pregio può essere concesso ad istituzioni pubbliche che ne facciano richiesta per mostre temporanee, previa acquisizione del nulla osta della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Campania.

L'istituzione richiedente, oltre ad assumersi le responsabilità in merito alla conservazione dei documenti per la durata del prestito, dovrà sostenere i costi di trasporto, imballaggio, assicurazione, nonché tutte le spese necessarie alla tenuta in idonee condizioni ambientali espositive del materiale stesso.

Art.15

È vietato introdurre nella sala di studio borse, cartelle ed altri contenitori. Con l'ingresso in sala di studio, gli studiosi sono tenuti a conservare sul tavolo di consultazione soltanto gli strumenti strettamente necessari ai fini della consultazione.

Art.16

Conformemente alle Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si garantisce che:

- a. l'utilizzazione di dati personali acquisiti nell'esercizio della libera ricerca storica e del diritto allo studio e all'informazione, nonché nell'accesso ad atti e documenti, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone interessate, in particolare del diritto alla riservatezza e del diritto all'identità personale;
- b. gli utenti utilizzano i documenti sotto la propria responsabilità e conformandosi agli scopi perseguiti e delineati nel progetto di ricerca, nel rispetto dei principi di pertinenza ed indispensabilità di cui all'art. 101, comma 2, del D.lgs. 196 del 2003;
- c. i documenti contenenti particolari categorie di dati personali ex art. 9, par. 1 Reg. UE 2016/679, e dati personali relativi a condanne penali e reati ex art. 10 Reg. UE 2016/679, sono liberamente consultabili quaranta anni dopo la loro data. Il termine è di settanta anni se i dati sono relativi alla salute ovvero alla vita o all'orientamento sessuale oppure rapporti riservati di tipo familiare dei soggetti interessati.